

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 285 del 16/2/2022**

OGGETTO: IV Atto Integrativo A.d.P. – AG 420 Raffadali - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”* – Codice ReNDiS 19IRC73/G1
Nomina Collaudatore Statico e tecnico Amministrativo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** Part. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, *“Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”*, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per

consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto Part. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici

e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 recante *"Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana"* e relativi allegati;
- Considerato** che il progetto *"Opere per l'eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del rione Barca - completamento"* identificato codice ReNDiS 19IRC73/G1, codice CARONTE SI_1_17835 - Codice CUP J69D16002090001 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"* per un importo di finanziamento pari ad € 630.235,60;



Considerato	che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice AG 420 Raffadali - <i>"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"</i> – Codice ReNDiS 19IRC73/G1 per un importo di finanziamento pari ad € 8.982.686,30;
Considerato	che l'importo complessivo del finanziamento, tenendo conto delle due fonti di finanziamento (Patto per il Sud e Accordo di Programma) ammonta ad € 9.612.921,90;
Visto	Il Decreto n. 1057 del 30.07.2019 del con il quale l'arch. Giuseppe Isidoro Curaba è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
Vista	la nota n. 17070 del 25/09/2019 assunta al prot. n. 6613 del 29/09.2019 con la quale il Sindaco del Comune di Raffadali ha provveduto a trasmettere il progetto esecutivo redatto dall'ing. Vincenzo Rizzo adeguato al Prezzario 2019;
Visto	il Rapporto finale di verifica del progetto esecutivo dell'intervento AG 420 Raffadali - <i>"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"</i> redatto in data 19 novembre 2020;
Vista	la nota protocollo n. 11105 del 1/12/2020 con la quale è stato richiesto all'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana, la disponibilità di personale interno qualificato per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e Responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione;
Visto	il verbale di validazione del progetto redatto in data 2 Dicembre 2020;
Visto	il Decreto n. 2277 del 04/12/2020 con il quale si è provveduto a istituire l'Ufficio di Direzione dei lavori composto dai sottoelencati funzionari: - Arch. Falletta Vittorio – Direttore dei Lavori e CSE; - Geom. Chiommino Salvatore – Direttore Operativo; - Geom. Sunseri Francesco Pio – Ispettore di cantiere; tutti in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Progettazione, della presidenza della Regione Siciliana;
Vista	la nota protocollo n. 9737 del 03/08/2021 con la quale questo Ufficio ha chiesto di procedere alla tempestiva consegna dei lavori ai sensi del Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120;
Vista	la nota protocollo n. 2361 del 06/08/2021 con la quale il Direttore dei lavori arch. Vittorio Primo Falletta ha rassegnato le proprie dimissioni;
Vista	la successiva nota protocollo n. 2387 del 12/08/2021 con la quale il Direttore dei Lavori, al fine di non intralciare l'urgenza dell'inizio delle attività di cantiere, comunica la propria disponibilità a continuare la propria attività sino alla individuazione di un nuovo Direttore dei Lavori;
Visto	il verbale di consegna dei lavori redatto in data 17/08/2021;
Vista	la nota protocollo n. 12788 del 20/10/2021 con la quale è stata richiesta all'Amministrazione comunale di porto Empedocle la disponibilità di un proprio tecnico per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori dell'intervento AG 420 Raffadali - <i>"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"</i> ;
Vista	la nota protocollo n. 33900 del 20/10/2021 trasmessa con PEC del 26/10/2021 ed assunta al

protocollo n. 13094 in pari data con la quale l'Amministrazione comunale di Porto Empedocle ha comunicato la disponibilità dell'ing. Sebastiano Di Francesco, Responsabile del Settore 5 – Lavori Pubblici, Manutenzione, Urbanistica e Territorio – per lo Svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori;

- Visto** il Decreto n. 2118 del 28/10/2021 con il quale si è proceduto a nominare Direttore dei Lavori l'ing. Sebastiano Di Francesco, Responsabile del Settore 5 – Lavori Pubblici, manutenzione, urbanistica e territorio del comune di Porto Empedocle;
- Vista** la nota assunta al protocollo n. 13480 del 4/11/2021 con la quale il Direttore dei lavori ha comunicato di non possedere la qualificazione per lo svolgimento dell'incarico di CSE ed ha altresì richiesto la costituzione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori;
- Vista** la nota protocollo n.14107 del 16/11/2021 con la quale questo Ufficio ha chiesto al RUP la disponibilità di personale interno all'Amministrazione per lo svolgimento delle funzioni richieste dal Direttore dei Lavori;
- Visto** il Decreto n. 251 del 10/02/2022 con il quale si è proceduto a nominare Direttore Operativo e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione l'arch. Vittorio Falletta, Funzionario Direttivo in servizio presso l'Ufficio Speciale per la progettazione;
- Vista** la mail del 10/02/2022 assunta al protocollo n. 1613 del 15/02/2022 con la quale il RUP ha provveduto a trasmettere la nota del l'ing. Francesco Vitellaro, dipendente dell'Ufficio tecnico del comune di Agrigento, che comunicava la propria disponibilità a svolgere le funzioni di collaudatore statico e tecnico/amministrativo;
- Ritenuto** opportuno individuare il sopracitato ing. Francesco Vitellaro, dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Agrigento per lo svolgimento delle funzioni di collaudatore statico e tecnico/amministrativo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico richiamato in premessa, ed in particolare, relativamente all'intervento individuato con il codice **AG 420 Raffadali - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"** è nominato collaudatore statico e tecnico/amministrativo l'ing. Francesco Vitellaro, dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Agrigento.
- Articolo 3** Il dipendente incaricato opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Articolo 4** 1. Al dipendente incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario stabiliti con Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021.
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede

nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma.

Articolo 5

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al Collaudatore ing. Francesco Vitellaro, al signor sindaco del comune di Agrigento, al RUP, al D.L. ing. Sebastiano Di Francesco, all'Area Finanziaria e Contabile e all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

